



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"
87055 SAN GIOVANNI IN FIORE (CS)
Codice Meccanografico: CSIS07700B
Tel.: Istituto 0984/1861932 Fax 0984/970110
CSIS07700B @ISTRUZIONE.IT

Prot. N. 2870 / V.6 del 15/05/2019

ESAMI DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2018 / 2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi del D.Lvo 62/ 2017)

Classe QUINTA Sez. A Agro

IPAA

(indirizzo Agro-tecnico)



Coordinatore

Prof.ssa SCARCELLI MARY FILOMENA

DIRIGENTE SCOLASTICO

GIOVANNI TIANO

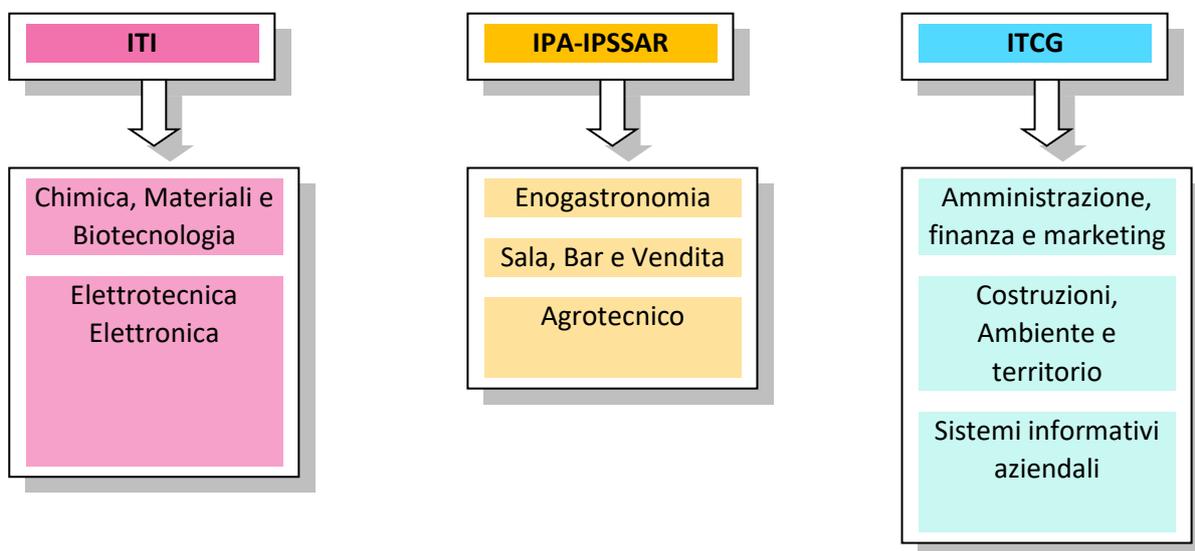
CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

IIS "Leonardo Da Vinci"
Scuola secondaria di secondo grado
ITI-IPA-IPSSAR-ITCG
CSIS07700B

Sede centrale e sede ITI-IPA-IPSSAR: via delle Ginestre 87055 SAN GIOVANNI IN FIORE (CS)
Sede ITCG : località Ceretti 87055 SAN GIOVANNI IN FIORE (CS)

- Tel ITI: 0984/1861932
- Fax ITI: 0984/971010
- Tel azienda IPAA-IPSAAR: 0984/992118
- Fax azienda IPAA-IPSAAR: 0984/992118
- Tel e fax ITCG: 0984/991247
- Codice fiscale scuola: 98113140788
- PEC: csis07700b@pec.istruzione.it
- Mail: csis07700b@istruzione.it
- Sito Web: <http://www.csis03900l.gov.it>

INDIRIZZI DI STUDIO



L'Istituto, sempre attento alle esigenze dei giovani, in un clima di coinvolgimento di ragazzi, docenti, esperti, personalità, ha sviluppato negli anni, affinandola, la sua attività educativa e formativa. Nell'ambito degli obiettivi generali e specifici dei piani di studio, l'Istituto arricchisce l'offerta formativa con interventi mirati sia per le discipline dell'area comune sia per quelle di indirizzo. Caratteristica fondamentale di questi progetti, e del modo in cui vengono realizzati, è il loro tendere a non rimanere momenti staccati, o addirittura antagonisti, al lavoro quotidiano. Le

scelte didattiche tengono conto anche del fatto che l'Istituzione opera in un'area metropolitana di una Regione del sud a carattere prevalentemente montano:

- area di servizi, area di forte interesse artistico-culturale-ambientale;
- area con presenza di piccole e medie imprese a tecnologia avanzata.

L'OFFERTA FORMATIVA, pertanto, viene integrata da attività aggiuntive che fungono da trasmettitori di esperienze tra la cultura del passato e la civiltà Europea del presente, individuando percorsi extra-curricolari di biennio e triennio.

L'IIS "Leonardo Da Vinci" ha organizzato la didattica attraverso un'attenta e strategica suddivisione per ambiti disciplinari. Non si tratta di una divisione ma di una precisazione suddivisione di compiti e strategie che rientrano in un lavoro comune. Assi culturali e Dipartimenti lavorano tra di loro per garantire continuità didattica e interdisciplinarietà tra le classi e i corsi. Pur nel rispetto dell'autonomia dei docenti, il "Leonardo Da Vinci", punta decisamente su una didattica che coinvolga in maniera attiva gli studenti, che stimoli alla curiosità della scoperta, della ricerca, dello scambio di informazioni e della autonoma rielaborazione, favorendo processi di costruzione contestuale del sapere. Non quindi una concezione trasmissiva e un nozionismo fine a se stesso, ma imparare a gestire variabili, ad applicare conoscenze e trovare soluzioni. Riteniamo proficua una scuola che sia laboratorio di apprendimenti attivi, che affidi ai docenti il compito di architetti di ambienti di apprendimento, di organizzatori di risorse e facilitatori per gli studenti. La pratica laboratoriale quotidiana diventa essenziale perché l'aula non sia una prigione ma rappresenti una finestra sul mondo esterno, luogo per veicolare modalità comunicative in sintonia con gli stili di apprendimento dei giovani. Per questo la didattica laboratoriale trova una naturale collocazione con l'uso di tecnologie digitali.

Già da alcuni anni l'istituto ha aderito all'iniziativa delle AVANGUARDIE EDUCATIVE promossa da INDIRE, la fase operativa è iniziata con l'anno scolastico corrente e prevede lo sviluppo di tre idee che riguardano sia la digitalizzazione delle aule che l'innovazione didattica. Le idee sono le seguenti:

1. Spazi flessibili;
2. Aule laboratorio;
3. Spaced learning.

L'iniziativa delle AVANGUARDIE, che coinvolge l'intero corpo docente, potrà contare sui finanziamenti richiesti a seguito della partecipazione ai nuovi bandi PON 2014-2020, relativi all'ampliamento-potenziamento della rete WiFi, all'uso del registro elettronico e agli ambienti digitali. Sulla base dei finanziamenti saranno promossi dei corsi di formazione per mettere tutti i docenti dell'istituto nelle condizioni di poter sviluppare le novità didattiche.

L'IIS "Da Vinci" ha aderito a Promethean e alla piattaforma FIDENIA, vero e proprio socialnetwork dedicato esclusivamente alla didattica, che consentirà di supportare i tradizionali metodi didattici aula-studio casalingo con un metodo di apprendimento e di studio basato su scambio di materiali in rete tra docente e discenti, su verifiche istantanee nelle varie discipline, sulla possibilità per gli studenti di studiare a casa ma con la guida virtuale del docente.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione per le singole discipline, si rimanda alle programmazioni di Dipartimento. Per garantire obiettività di giudizio ed evitare difformità nella valutazione, le rubriche di valutazione delle discipline si attengono ai seguenti criteri generali.

DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente dell'“I.I.S.” Leonardo da Vinci” è il prof. Giovanni Tiano

- E' il rappresentante legale dell'istituzione di cui è il responsabile.
- Assicura il funzionamento generale dell'istituto entro il sistema di istruzione.
- Sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico.
- è promozione “dei diritti costituzionalmente tutelati.
- è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali.
- è responsabile dei risultati del servizio.
- è titolare delle relazioni sindacali a livello di Istituto.
- Ha autonomi poteri di direzione e coordinamento.
- Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità .
- Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, l'attuazione del diritto all' apprendimento da parte degli alunni.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto D'istruzione Superiore “L Da Vinci” di San Giovanni in Fiore ha la sede legale in via delle Ginestre, ove sono ubicate la presidenza e gli uffici di segreteria, ed è diretto dal dirigente scolastico Prof. Giovanni Tiano.

Serve un bacino d'utenza molto vasto che comprende comuni sia della provincia di Cosenza che di quella di Crotona.

Il bacino d'utenza in cui l'Istituto opera, infatti comprende un territorio abbastanza vasto. Oltre che da San Giovanni in Fiore, gli allievi provengono dai comuni di Caccuri, Cerenzia, Castelsilano, Camigliatello, Savelli, Crotronei, Verzino, Belvedere Spinello, Santa Severina. L'ambiente è legato sostanzialmente ad una cultura agricola. A partire dagli anni Cinquanta si è aperto progressivamente ad altri settori produttivi con lo sviluppo di insediamenti artigianali e di piccole industrie. Alcuni alunni vivono situazioni socio-economico-culturali e problematiche personali/familiari che li pongono in posizione di svantaggio che si ripercuotono negativamente nella vita scolastica. Da rilevare, inoltre, la difficoltà degli operatori scolastici ad attivare un dialogo costruttivo con le famiglie di questi alunni. Dai dati del RAV si evince che il 3.5 % degli alunni vive in una famiglia con entrambi i genitori disoccupati. Il background socio economico culturale delle famiglie (rilevabile dai dati INVALSI) all'interno della scuola risulta medio-basso. I docenti sono preparati a riconoscere i bisogni specifici degli alunni al fine di contenere eventuali situazioni o fatti che possono aggravare le problematiche, intervenendo in maniera personalizzata. L'Istituto si configura pertanto come scuola d'accoglienza, inclusione e integrazione vista l'estrazione delle famiglie e la loro provenienza, risultando nel corso degli anni di formazione un polo sociale in cui vivere e praticare la cittadinanza attiva, facendo maturare quelle competenze sociali e civiche che diventano una risorsa fondamentale per le difficoltà che il territorio presenta. Le uniche opportunità sono quelle offerte dalla scuola, tramite i progetti relativi a fondi d'istituto ma anche a fondi europei (C5- C1 etc...) e alla costituzione di reti mediante bandi ministeriali.

Negli ultimi anni si è registrata una flessione nella crescita demografica del territorio. Non c'è stato allo stesso tempo un miglioramento delle infrastrutture, dei servizi al cittadino e degli spazi

di relazione, strutture assistenziali e soprattutto sociali che risultano carenti. Molto alto il pendolarismo da e per i comuni limitrofi per attività lavorative o scolastiche. La disoccupazione è drammatica sia per le attività del settore primario che per il secondario (industria e artigianato) mentre garantisce livelli di sopravvivenza il settore terziario (servizi in genere, pubblici e privati).

La scuola si occupa istituzionalmente di formare i giovani negli studi professionali nel campo agro ambientali e nel campo alberghiero e dei servizi della ristorazione e negli studi tecnici nel campo chimico – biologico, elettrico – elettronico, telecomunicazione -informatica, geometra e ragioneria. Perseguiamo queste finalità anche attraverso la conoscenza del patrimonio culturale del nostro territorio, la cooperazione con enti pubblici e privati, il confronto con altre realtà scolastiche e il supporto delle tecnologie didattiche a sostegno dei processi di apprendimento.

Gli strumenti operativi del nostro lavoro sono quelli della didattica laboratoriale, dello sviluppo di processi di comunicazione fortemente sostenuti dalla multimedialità, dall'adozione di metodologie e criteri di valutazione coerenti con gli standard nazionali ed europei.

CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO AGRO-TECNICO

Identità degli Istituti professionali :

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

In particolare l'indirizzo Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale nella promozione della figura professionale di **Tecnico dei Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale** svolge l'attività professionalizzante nell'azienda di C.da Palla Palla, zona situata in pieno Parco Nazionale della Calabria, fuori del centro abitato di San Giovanni in Fiore, all'interno di un ecosistema che rappresenta una ricchezza insostituibile per l'intera regione. La scuola, pertanto, non può non adoperarsi per la tutela del ricco ed interessante territorio naturalistico e per la salvaguardia del patrimonio ambientale. Nel territorio, infatti, sta emergendo la richiesta della formazione di figure specializzate, finalizzate alla libera professione e all'imprenditorialità, capaci di trasferire le competenze dalla scuola alla vita attiva, per cui l'obiettivo più ambizioso della Scuola è di costituire un'autentica risorsa culturale, da mettere a disposizione del territorio. La maggior parte degli allievi che frequentano la scuola, con un retroterra culturale e sociale ampiamente variegato, è pendolare e deve conciliare la presenza alle attività educative con la disponibilità dei mezzi pubblici di

trasporto. I principali bisogni e le aspettative espresse dall'utenza riguardano l'acquisizione della preparazione culturale di base e di conoscenze, competenze e capacità specifiche nel settore dell'agricoltura, nell'ottica sia di una prosecuzione degli studi, sia di uno sbocco professionale.

L'azienda didattica annessa alla scuola sta sperimentando con successo già da qualche anno, sia la nuova coltivazione di melo (nella zona sono famose le sue mele, ottenute con procedimenti agronomici rispettosi della salute dei consumatori e degli equilibri ambientali) sia l'impianto di vitigni Pinot, Müller e Chardonnay e nella tutela del verde pubblico soprattutto in attività di alternanza scuola lavoro a tutela del territorio comunale .

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agro-industriali.

E' in grado di:

- *gestire il discorso di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro -ambientali, agro-industriali, agro-turistico, secondo i principi e gli strumenti di qualità;*
- *individuare soluzioni tecniche di produzione e di trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;*
- *gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;*
- *prevedere aree di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni di aree protette, di parchi e giardini;*
- *redazioni di stime e perizie di terreni*
- *collaborare con gli Enti locali che operano nel settore , con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.*

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nei Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
2. Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
3. Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
4. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
5. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
6. Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
7. Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
8. Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.

9. Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.

Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo.

INDIRIZZO AGROTECNICO		ORE ANNUE				
		1° biennio		2° biennio		5° anno
		1°	2°	3°	4°	5°
AREA COMUNE						
Lingua e Letteratura Italiana	U	4	4	4	4	4
Storia	U	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	U	3	3	3	3	3
Matematica	U	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	U	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	U	2	2	-	-	-
Scienze Motorie e Sportive	U	2	2	2	2	2
Religione	U	1	1	1	1	1
Totale Ore		660	660	495	495	495
AREA INDIRIZZO						
Scienze Integrate (Fisica)	U	2	2			
di cui in compresenza	2*					
Scienze Integrate (Chimica)	U	2	2			
di cui in compresenza	2*					
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	U	2	2			
Ecologia e Pedologia	U	3	3			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	U	3	3			
Biologia Applicata				3	-	-
Chimica applicata e processi di trasformazioni				3	2	-
Tecniche di allevamento vegetale e animale				2	3	-
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali				5	2	2
Economia agraria e dello sviluppo territoriale				4	5	6
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore				-	5	6
Sociologia rurale e storia dell'Agricoltura				-	-	3
Totale Ore		396	396	561	561	561
Totale Complessive Ore		1056	1056	1056	1056	1056

LA STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNE/I

N°	ALUNNA/O Data e luogo di nascita	PROVENIENZA
1	ALFIERI GIUSEPPE	
2	ARCURI SALVATORE	
3	CERMINARA FRANCESCO	
4	CHIARELLO ANTONIO	
5	GALLO SHARON PIA	
6	GRANDE ALESSIO SALVATORE	
7	LOPETRONE MARIA	
8	LORIA ANTONIO	
9	LORIA TOMMASO	
10	MAZZEI CATERINA	
11	PALETTA ANDREA	

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

(indicare il numero degli studenti per ogni colonna)

Classe	2016/17	2017/18	2018/19
studenti della classe	11	11	11
studenti inseriti	/	/	/
sospensione del giudizio finale	7	2	/
promossi scrutinio finale	11	11	/
non promossi	/	/	/
provenienti da altro istituto	/	/	/
ritirati/trasferiti	/	/	/

SCHEDA CRITERI D'ISTITUTO ATTRIBUZIONE CREDITO FORMATIVO

DELIBERATA NEL Collegio dei Docenti del 15/05/2019

Punteggio da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione

- *Regolamento (D.P.R. 323/98) art. 11 comma 2. relativo al credito scolastico e art. 12 comma 1 relativo ai crediti formativi e D.Lg.vo 62/2017*
- *Ordinanza scrutini ed esami (O.M. n. 90 del 21/05/2001 e successive) art. 14 comma 3: interesse e profitto nell'insegnamento della religione cattolica ovvero nell'attività alternativa.*
-

MEDIA DEI VOTI	Punteggio minimo della banda di oscillazione .
----------------	--

PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE PROPOSTE DALLA SCUOLA	NO	=
	SI	30%

PARTECIPAZIONE A PROGETTI PON FINO A PROFICUA CONCLUSIONE CON CONSEGUIMENTO DI ATTESTAZIONE	NO	=
	SI	30%

CONSEGUIMENTO PATENTE NUOVA ECDL	NO	=
	SI	20%

ASSIDUITA' FREQUENZA assenze minori del 20%	NO	=
	SI	10%

INTERESSE E PROFITTO RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	Sufficiente	5%
	Molto	7%
	Ottimo	10%

Si attribuisce il punteggio più alto della banda se gli indicatori deliberati superano il valore del 50%

**TABELLA DA COMPILARE AI FINI DELLA
VERBALIZZAZIONE ATTRIBUZIONE CREDITO**

alun no	Med ia	Ban da Di oscil l.	Assidui tà fren qua	Conseguime nto Patente ECDL	Parte ci paz. Attiv ità com pl.	Parte ci paz. PON	Vot o rel/ mat . Alt er.	Per ce nt.	Credi to A.S. In corso	Credi to Anni prece d	Tota le Credi ti
			10	20	30	30	10	100%			

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO (D. Lg.vo 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Si ricorda che

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante l'ultimo triennio della scuola secondaria. Il suo valore dipende dalla media dei voti, dal voto in condotta, dall'assenza o presenza di debiti formativi. Per quanto attiene l'ultimo anno di studio, i punti sono attribuiti secondo i parametri e i livelli della tabella del MIUR riportata sotto, concernente gli indicatori di fascia del quinto anno.

L'attribuzione del credito formativo avviene secondo i parametri oggettivi contemplati nella griglia approvata dal C.D. nella seduta del mese di maggio.

ANDAMENTO DEL CREDITO SCOLASTICO

Elenco studenti	Credito al terzo anno	Credito al quarto anno	Somma terzo e quarto anno
Alfieri Giuseppe	8	10	18
Arcuri Salvatore	8	9	17
Cerminara Francesco	9	11	20
Chiarello Antonio	9	11	20
Gallo Sharon Pia	8	9	17
Grande Alessio Salvatore	8	10	18
Lopetrone Maria	10	12	22
Loria Antonio	8	9	17
Loria Tommaso	9	11	20
Mazzei Caterina	9	11	20
Paletta Andrea	8	9	17

CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	MATERIA	DOCENTE
ITALIANO	SCARCELLI MARY FILOMENA	AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	GALLO SALVATORE
STORIA	SCARCELLI MARY FILOMENA	ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	PAESE FABRIZIO CORNICELLO SALVATORE
INGLESE	ASTORINO ANTONELLA	VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE	NICASTRO ROBERTA * CORNICELLO SALVATORE
MATEMATICA	LAMACCHIA LOREDANA	SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	NICASTRO ROBERTA *
SCIENZE MOTORIE E SPORT	MAZZEI GIUSEPPE	SOSTEGNO	SCARPELLI PIERANGELA
RELIGIONE	SCARCELLO ROSARIA	SOSTEGNO	PERRI GIULIANA

* LA PROF.SSA NICASTRO ROBERTA E' STATA SOSTITUITA NEL CORSO DELL'ANNO SC.2018/2019 DALLA PROF.SSA **CAPPADONA IGNAZITTO MARILENA.**

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Discipline curriculari	Ore di Lezione	A.S. 2016/17	A.S. 2017/18	A.S. 2018/19
Italiano	4+4+4	SCARCELLI MARY FILOMENA	SCARCELLI MARY FILOMENA	SCARCELLI MARY FILOMENA
Storia	2+2+2	SCARCELLI MARY FILOMENA	MARINO ERMINIA	SCARCELLI MARY FILOMENA
Inglese	2+2+2	ASTORINO ANTONIETTA	ASTORINO ANTONIETTA	ASTORINO ANTONIETTA
Matematica	3+3+3	LAMACCHIA LOREDANA	LAMACCHIA LOREDANA	LAMACCHIA LOREDANA
Scienze motorie	2+2+2	MAZZEI GIUSEPPE	MAZZEI GIUSEPPE	MAZZEI GIUSEPPE
Religione	2+2+2	PASQUA ERCOLE	PASQUA ERCOLE	SCARCELLO ROSARIA
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOS. FORESTALI	5+2+2	GALLO SALVATORE CARA' LUCA	PAESE FABRIZIO BORRELLI MICHELE	GALLO SALVATORE
EC.AGRARIA E D. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIV. PROD. E LEG. DI SETT.	5+6	/	GALLO SALVATORE	NICASTRO ROBERTA* E CORNICELLO SALVATORE
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO	4+5+6	CAPUTO MARINA	CAPUTO MARINA BORRELLI MICHELE	PAESE FABRIZIO
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	3	/	/	NICASTRO ROBERTA*
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEG. E ANIMALE	2+3	PAESE FABRIZIO ANANIA FRANCESCA	PAESE FABRIZIO CARA' LUCA BORRELLI MICHELE	/
CHIMICA APPLICATA E PROCESSI DI TRASFORMAZIONI	3+2	CAPUTO MARINA	CAPUTO MARINA	/
BIOLOGIA APPLICATA	3	AIELLO M. LETIZIA	/	/
SOSTEGNO	18+18+18	SCARPELLI PIERANGELA	SCARPELLI PIERANGELA	SCARPELLI PIERANGELA
SOSTEGNO	18+18+18	SUCCURRO CLAUDIA	SUCCURRO CLAUDIA	PERRI GIULIANA

*LA PROF.SSA NICASTRO ROBERTA E' STATA SOSTITUITA NEL CORSO DELL'ANNO SC.2018/2019 DALLA PROF.SSA CAPPADONA IGNAZITTO MARILENA.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE

Per poter avviare una presentazione della classe si fa riferimento alla Programmazione di classe deliberata in sede di Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico contenente una sequenza di competenze obiettivo per raggiungere i Risultati di Apprendimento Generali dei PECUP e disciplinari.

Si fa riferimento anche alle Programmazioni di Dipartimento stilate all'inizio dell'anno scolastico.

SI allegano ALLA FINE DEL DOCUMENTO

- *la programmazione di Classe deliberata in sede di Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico contenente una sequenza di competenze obiettivo per raggiungere i Risultati di apprendimento Generali dei PECUP e disciplinari;*
- *le relazioni finali delle discipline;*

Due le tematiche programmatiche multidisciplinari deliberate dal Consiglio di Classe nel corso dell'anno :

1. AMBIENTE, TERRITORIO E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI
2. LA FILIERA E L'IMPORTANZA DELLE AZIENDE LOCALI PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI CON REGOLE DI CITTADINANZA ATTIVA

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

All'inizio del triennio la classe era costituita da 11 alunni e tale composizione è rimasta invariata nel corso del triennio.

Attualmente la classe è composta da 11 alunni.

Due alunni si avvalgono di Programmazione Individualizzata, una paritaria e una differenziata.

Per questi allievi è stato predisposto il PEI (vedi **Allegato**).

Gli alunni sono stati seguiti, nell'anno scolastico in corso, da due docenti di sostegno, dalla Prof.ssa Scarpelli e dalla Prof.ssa Perri. Per l'allievo con programmazione paritaria, come si evince dalla deliberazione del C.d.C., si sollecita, all'unanimità, la presenza e l'assistenza di un docente di sostegno durante le prove di esame, come da normativa vigente. In particolare, il C.d.C. si è espresso richiedendo la presenza della Prof.ssa Perri Giuliana.

Per l'alunno con programmazione differenziata si fa richiesta di non svolgere gli esami secondo normativa vigente.

Per ogni ulteriore chiarimento si rimanda alla documentazione specifica depositata.

Il profilo della maggior parte della classe si è evoluto nel corso del triennio in positivo per quanto attiene correttezza, partecipazione alle attività scolastiche, interesse; per quanto riguarda la partecipazione, alcuni alunni si segnalano per un costante interesse che si traduce in una forte attitudine al dialogo e una notevole disponibilità di apprendimento; altri alunni invece sono caratterizzati da un modesto livello di attenzione e impegno più discontinuo.

La frequenza è risultata sempre complessivamente adeguata per la maggior parte degli alunni tranne che per pochi.

Il dialogo scolastico è stato caratterizzato da ascolto abbastanza attento più che da vivace interazione.

Gli studenti hanno lavorato in modo adeguato ad ogni attività proposta, consentendo il regolare svolgimento delle lezioni ed una realizzazione di quanto programmato; alcuni hanno contribuito in modo piuttosto significativo e personale a vari progetti, che hanno avuto eco sia nella vita della scuola sia all'esterno.

Nel corso del triennio si sono create alcune occasioni e dinamiche di partecipazione, che hanno rivelato interesse con il quale la classe ha seguito le lezioni e una certa crescita culturale che ha coinvolto, anche se a diversi livelli, tutti gli studenti.

Sulla base di diversi indicatori e dei dati valutativi acquisiti, con riferimento sia agli aspetti cognitivi che agli aspetti comportamentali, si possono individuare, in sintesi, tre diverse fasce di livello:

- alcuni alunni, che seguono le lezioni con attenzione e partecipazione, fortemente motivati, interessati alle varie discipline, risultando puntuali anche nel rispetto delle scadenze didattiche hanno conseguito risultati brillanti
- un'ampia fascia ha conseguito un profitto ed una preparazione di livello adeguati rispetto agli obiettivi prefissati
- alcuni alunni presentano limiti nello spessore culturale della preparazione in alcune discipline.

Rimangono limiti oggettivi nella continuità della rielaborazione ed approfondimento ma, complessivamente, gli obiettivi della programmazione del C. di C. relativi a conoscenze, competenze, capacità sono stati conseguiti.

La preparazione risulta differenziata in relazione alle singole discipline ed all'impegno e alle attitudini individuali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi cognitivi raggiunti

-Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico delle

varie discipline.

- Comprendere i testi individuandone gli elementi fondamentali.
- Esprimersi con chiarezza e precisione.
- Capire i nessi logici all'interno di un procedimento.
- Applicare principi e regole.
- Operare confronti e mettere in relazione i fatti.
- Trasversalità negli argomenti di una o più discipline.
- Stabilire connessioni di causa-effetto.
- Esprimere motivati giudizi personali.
- Interpretare fatti e fenomeni.
- Effettuare analisi e sintesi.

Obiettivi comportamentali raggiunti

La classe si è mantenuta corretta nei confronti del ruolo dei docenti e tutti gli studenti hanno saputo dimostrare un atteggiamento rispettoso delle regole della vita scolastica e abbastanza puntuale nell'onorare impegni e scadenze. Per quanto riguarda l'attenzione, anche se il coinvolgimento personale e la partecipazione attiva a dialogo didattico è differenziato in base ai diversi interessi in rapporto alle diverse discipline, la grande maggioranza della classe ha comunque dimostrato un atteggiamento piuttosto disponibile al dialogo ed aperto alle proposte di iniziative extracurricolari. Nel complesso, comunque, per tutti gli studenti si è riscontrata una progressione e mediamente possono dirsi raggiunti i seguenti obiettivi:

- Confrontarsi rispettosamente con opinioni e modelli diversi
- Servirsi del lavoro collettivo anche quando non si è direttamente coinvolti.
- Partecipare con impegno e consapevolezza costruttiva quando l'attività didattica offre spazi di dialogo interattivo.

Obiettivi trasversali cognitivi comuni raggiunti dalla maggior parte della classe

- Prendere appunti in modo proficuo durante la lezione e saperli integrare adeguatamente con altro materiale: libri di testo, dizionari, altre letture, etc.
- Memorizzare le informazioni utili e la terminologia settoriale adeguata.
- Saper scegliere le informazioni, distinguendo fra quelle centrali e quelle accessorie, con una percezione non solo nozionistica delle informazioni stesse.
- Sviluppare la competenza linguistica, orale e scritta, curando l'uso dei linguaggi specifici e della traduzione.

Obiettivi didattici:

atteggiamenti

- Prendere coscienza del proprio ruolo e di quello altrui.
- Promuovere la socializzazione e un corretto modo di vivere i rapporti interpersonali improntato al rispetto di sé e degli altri, alla comprensione reciproca e alla collaborazione.
- Potenziare il processo di acquisizione del concetto di rispetto a tutti i livelli: rispetto delle regole dell'Istituto, dell'ambiente scolastico, dei compagni, degli insegnanti e delle consegne, dei collaboratori scolastici.
- Formazione e consolidamento dello spirito critico e dell'attitudine a problematizzare i contenuti.
- Educazione alla auto-valutazione e autocritica al fine

di riuscire ad operare scelte responsabili, a riflettere sui propri obiettivi e individuare le proprie attitudini

Obiettivi formativi:

capacità

- Effettuare scelte e prendere decisioni.
- Analizzare e risolvere problemi.
- Saper utilizzare i principali applicativi informatici.
- Interpretare, elaborare dati e rappresentarli in modo efficace.
- Motivazione allo studio, al sapere, alla cultura;
- Applicare principi e regole appresi in ogni materia per l'esecuzione dei lavori proposti.
- Acquisire e utilizzare i diversi linguaggi disciplinari.
- Saper produrre e analizzare testi, risolvere compiti ed esercizi, produrre messaggi orali, scritti, grafici e motori secondo procedimenti logici e con un linguaggio appropriato.
- Avviarsi alla rielaborazione personale dei contenuti disciplinari, alla capacità di orientarsi
- Apprendere contenuti finalizzati al saper fare e al saper Essere
- sviluppare la capacità di scegliere il successivo percorso di studio
- sviluppare una mentalità logico-scientifica
- promuovere una cultura solidale, aperta al confronto con culture e civiltà.

Si precisano inoltre :

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI DISCIPLINARI

- Rispetto delle norme comuni.
- Superamento dell'egocentrismo e scoperta dell'altro e delle diversità.
- Potenziamento di un corretto metodo di studio.
- Potenziamento dell'autonomia progettuale.
- Comprensione dei problemi di tutela della salute, degli ambienti, degli alimenti, e del mondo del lavoro
- Familiarizzazione con le aziende agricole per la conoscenza delle diverse realtà lavorative e per il conseguente inserimento nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI DISCIPLINARI

- Padronanza di una terminologia essenziale scientifica e tecnica.
- Potenziamento delle capacità comunicative generali
- Capacità di documentare e comunicare nelle forme più idonee gli aspetti tecnici e settoriali del proprio sapere e saper fare.
- Acquisizione di competenze per la risoluzione di facili problemi in contesti nuovi.

OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI

- Conoscenza dei contenuti essenziali delle singole discipline;

- Conoscenza e competenza degli aspetti tecnici, economici, giuridici essenziali nelle scelte relative alla produzione;
- Capacità di utilizzare e rielaborare in modo semplice e personale i saperi acquisiti.

I suddetti obiettivi, conseguiti mediante il concorso di tutte le discipline, sono stati raggiunti in maniera diversificata dai singoli alunni in relazione al livello di partenza, alle capacità e all'impegno mostrati.

Sviluppo del PERCORSO FORMATIVO

CONTENUTI

Per i contenuti disciplinari si fa riferimento alla RELAZIONE finale di ciascuna disciplina.

(v. Schede informative analitiche relative alle discipline dell'ultimo anno di corso allegate al documento).

METODI

Nel corso dell'attività didattica si è cercato di mostrare agli allievi come, nella vita scolastica e nel mondo del lavoro, siano necessari due atteggiamenti complementari:

- 1) Il rigore e la precisione nell'applicazione di strumenti e nell'esecuzione di compiti;
- 2) La necessità di comprendere punti di vista diversi e assumere atteggiamenti flessibili data la complessità di alcuni fenomeni e situazioni.

I metodi didattici utilizzati sono stati:

- lezione frontale per introdurre nuovi argomenti di studio
- lezione partecipata quando gli allievi dimostravano particolare interesse
- lettura e analisi di articoli di quotidiani e riviste
- discussione guidata
- lavori di gruppo
- ricerche personali.

ATTIVITA' DI RECUPERO

L'attività di recupero dei debiti formativi e delle insufficienze del primo quadrimestre è stata svolta in itinere, durante le normali ore di lezione e con studio individuale.

MEZZI E STRUMENTI

Nello svolgimento dell'attività didattica sono stati utilizzati i seguenti mezzi e strumenti:

- ♥ libri di testo
- ♥ fotocopie integrative secondo necessità
- ♥ laboratori

- ♥ sussidi audiovisivi
- ♥ uscite didattiche e viaggi di istruzione

LIBRI DI TESTO	
DISCIPLINA	TITOLO
RELIGIONE	“Sulla tua parola” , C. Cassinotti- G. Marinoni, Marinetti Scuola, 2017.
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	- La Mia Letteratura Vol. 3 - A. Roncoroni , M. M. Cappellini, E. Sada Signorelli editore
STORIA	Rotte della storia , M.Trombino; M.Villani; P.Giusti; Vol. 3 ed. Il capitello
LINGUA INGLESE	Modern Farming , C. Taylor, G. Barbieri , M. PO, E. Sartori - Rizzoli Languages
MATEMATICA	Nuova formazione alla matematica vol F Analisi infinitesimale , di Dodero/Baroncini/Manfredi, Ghisetti e Corvi Editori.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	“In Perfetto Equilibrio” pensiero e azione per un corpo intelligente - P.L. Del Nista - J. Parker - A. Tasselli - Casa Editrice G. D’Anna
ECONOMIA AGRARIA	Economia Agraria e dello sviluppo del territorio – Hoepli 2 Vol – Amicabile S.
SOCIOLOGIA RURALE	Elementi di Sociologia e storia dell’Agricoltura Autori: Giuseppe Murolo e Laura Scarcella Edizione: REDA
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Gestione e Valorizzazione Agroterritoriale Autori: M.N. Forgianini - L.Damiani – G.Puglisi Edizione: REDA
AGRONOMIA	Ecosistemi forestali Autori P. Lassini – edizione Poseidonia scuola

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è stata intesa come accertamento:

- ♥ Dell'efficacia delle azioni didattiche intraprese e quindi del livello di padronanza cognitiva di ciascun studente.
- ♥ Del possesso di competenze.
- ♥ Della capacità di rielaborazione.

Le verifiche formative hanno avuto lo scopo di controllare l'andamento del processo insegnamento–apprendimento e di permettere di apportare eventuali correttivi alla propria azione didattica; perciò sono state frequenti e strutturate sulla base del livello medio generale della classe e sotto forma di prove semistrutturate, interrogazioni individuali ed esercitazione alla lavagna

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno nello studio della disciplina, del grado d'interesse e partecipazione alle attività didattiche, dell'abilità nel saper manipolare le conoscenze acquisite, dell'uso del linguaggio tecnico, della correttezza dei procedimenti logici e della padronanza delle tecniche di calcolo, nonché della frequenza alle lezioni e del comportamento.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- ♥ Prove scritte (in classe/a casa)
- ♥ testi espositivi - argomentativi,
- ♥ analisi testuali;
- ♥ prove strutturate e semi-strutturate;
- ♥ prove applicative (applicazioni di regole, formule e procedimenti)
- ♥ questionari
- ♥ Prove orali (al posto e alla lavagna)
- ♥ Esercitazioni in laboratorio

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti criteri di valutazione facendo riferimento a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e inserito nel PTOF.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

COMUNICAZIONE ORALE

La comunicazione orale è una presentazione preparata e mirata, progettata per aumentare la conoscenza, favorire la comprensione o promuovere il cambiamento nelle attitudini, nei valori, nelle credenze o nei comportamenti degli ascoltatori.

La valutazione avviene tenendo conto delle seguenti capacità/competenze:

1. Organizzazione
2. Linguaggio
3. Consegna
4. Materiale di supporto

5. Messaggio centrale

COMUNICAZIONE SCRITTA

La comunicazione scritta è lo sviluppo e l'espressione di idee scritte. Essa implica imparare a lavorare con molti generi e stili. Può comportare un lavoro con molte diverse tecniche di scrittura e la combinazione di testi, dati e immagini. Le abilità di comunicazione scritta si sviluppano attraverso esperienze iterative.

La valutazione avviene tenendo conto delle seguenti capacità/competenze:

1. Contesto e scopo della scrittura
2. Sviluppo del contenuto
3. Convenzioni di generi e disciplinari
4. Fonti ed evidenze
5. Controllo della sintassi e meccanismi

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione viene definita in base alla griglia di valutazione d'Istituto:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
DESCRITTORI	VOTO
a. frequenza pari al 95% del monte ore, puntualità in classe, partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare, puntuale rispetto delle consegne; b. scrupoloso rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; c. comportamento maturo per responsabilità e collaborazione; d. vivo impegno e partecipazione costruttiva alle attività didattiche.	10
a. frequenza pari al 90% del monte ore, puntualità in classe, partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare, puntuale rispetto delle consegne; b. pieno rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; c. comportamento buono per responsabilità e collaborazione; d. buon impegno e partecipazione propositiva alle attività didattiche.	9
a. frequenza assidua e puntualità in classe. b. rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; c. comportamento corretto per responsabilità e collaborazione; d. impegno e partecipazione attiva alle attività didattiche.	8
a. frequenza e puntualità in classe non sempre regolare; b. osservanza non regolare dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; c. comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione; d. impegno parziale e partecipazione non sempre attiva alle attività didattiche.	7
a. frequenza irregolare e scarsa puntualità in classe; b. non osservanza reiterata dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; c. comportamento non sempre accettabile per responsabilità e collaborazione, disturbo delle lezioni con annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia. d. non sufficiente impegno e partecipazione alle attività didattiche.	6
SOSPENSIONE SUPERIORE A 15 GIORNI	5

Motivazioni che riducono il voto di condotta :

1. Ogni cinque assenze collettive arbitrarie si deve assegnare un voto in meno in condotta. Per assenza arbitraria collettiva si intende l'assenza dalle lezioni pari al 50% della classe più uno;
2. Per ogni sospensione da 1 a 3 giorni un voto in meno fino al 6 in condotta;
3. Oltre i 4 giorni di sospensione il C.d. C. valuterà caso per caso.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate. Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità. Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno; nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Criteria e modalità per la valutazione

Nella scuola secondaria di secondo grado, l'art 15 dell'Ordinanza Ministeriale 21 maggio 2001 n. 90 distingue tra valutazione semplificata e differenziata.

Per gli studenti con disabilità certificata, sono possibili due percorsi distinti, uno curricolare (o per obiettivi minimi, che porta al conseguimento di un regolare titolo di studio), uno differenziato (che consente solo la frequenza della scuola con il rilascio di un attestato ma non del diploma).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola ha il compito di aiutare ogni studente e la propria famiglia ad affrontare un processo decisionale coerente con il progetto personale di vita del singolo allievo. Per lo studente con disabilità tali scelte pongono problematiche più complesse. Ecco perché la scuola propone curricula capaci di rispondere ai bisogni di tutti e di ciascuno, tenendo conto oltre che dell'individualizzazione degli apprendimenti anche della personalizzazione dei percorsi, progetta e mette in atto una serie di attività (Alternanza Scuola Lavoro, progetti PON, attività extracurricolari, viaggi di istruzione ecc) nell'intento di mettere ogni studente nella condizione di prendere coscienza di sé e quindi di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Durante l'anno scolastico sono stati svolti i seguenti interventi di recupero e sostegno:

- *modulo zero dall'inizio delle lezioni fino al 31 ottobre con verifica finale;*
- *modulo di recupero carenze inizio secondo quadrimestre per una durata di 2 settimane.*

VIAGGIO DI ISTRUZIONE

Alcuni alunni della classe hanno partecipato al viaggio d'istruzione tenuto nel mese di aprile a Barcellona (ES).

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Durante l'anno scolastico 2018/2019 sono state effettuate delle simulazioni delle prove d'esame. Secondo quanto previsto dal MIUR, le simulazioni sono state a carattere nazionale e si sono svolte secondo un calendario comune a tutte le scuole d'Italia.

Per la consultazione delle stesse si rimanda al sito del MIUR.

Nello specifico, la Prima prova è disponibile al seguente link:

http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano.htm

La Prima prova riguarda tre tipologie di testo

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) su esempi predisposti dal Miur a riferimento nazionale.

La Seconda Prova è invece disponibile a questo link:

http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/IstitutiProfessionali.htm

La seconda prova scritta è costituita da due parti: la prima parte, a carattere nazionale, è predisposta dal MIUR; la seconda parte della prova è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'Istituto.

Si veda Allegato al seguente documento.

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica in data **13.05.2019**.

La tipologia di materiale proposto (in relazione al PECUP) è stata di tipo verbo-iconico, ovvero misto con immagini e brevi didascalie descrittive.

Tale tipologia è stata individuata, perché coerente con l'indirizzo di studi e poi perché la decodifica del messaggio risulta più efficace, in quanto alla certezza e alla forza del linguaggio verbale si unisce la suggestione delle immagini che sollecita nell'alunno l'emergere di contenuti studiati.

Il colloquio, disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d. lgs 13 aprile 2017 n. 62, ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente, attraverso l'analisi di testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.

Con riferimento ai candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, l'esame di Stato è disciplinato, come è noto, dall'art. 20 del d.lgs. n. 62 del 2017, nonché dagli artt. 20 e 21 dell'O.M. n. 205 del 2019.

In particolare, per lo svolgimento del colloquio trovano applicazione, rispettivamente, l'art. 20, comma 7 e l'art. 21, comma 5, dell'ordinanza ministeriale i quali prevedono che le commissioni d'esame sottopongano ai candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento i materiali di cui all'art. 19, comma 1, predisposti in coerenza con il PEI o il PDP di ciascuno.

Pertanto non trova applicazione per i candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento la procedura di cui all'art. 19, comma 5 O.M. n. 205 del 2019, quindi, per l'avvio del colloquio, non è prevista la predisposizione delle buste né il sorteggio delle stesse.

Le simulazioni delle prove d'Esame di Stato sono state effettuate secondo il seguente calendario:

	I SIMULAZIONE	II SIMULAZIONE
PRIMA PROVA SCRITTA	19/02/2019	26/03/2019
SECONDA PROVA SCRITTA	28/02/2019 - 06/03/2019	10/04/2019 – 17/04/2019
COLLOQUIO	13/05/2019	

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, sono state utilizzate le griglie allegate al presente documento. Per le prove scritte le griglie ministeriali sono integrate da descrittori scelti dal CdC;

per il colloquio è stata utilizzata una griglia che tenga conto dei criteri di valutazione stabiliti nel DM37/2019.

Si è provveduto a informare gli studenti sulle innovazioni procedurali e normative legate all'accesso e allo svolgimento degli Esami di Stato, introdotte da parte del D.lgs. n.62 del 13 aprile 2017.

**MATERIALI PROPOSTI SULLA BASE
DEL PERCORSO DIDATTICO DELLA CLASSE
DURANTE LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO
(D.M. 37/2019, ART. 2, COMMA 5)**

13/05/2019 Discipline coinvolte: TUTTE

TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI E PROBLEMI	A COSA SERVE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Articolo di giornale con immagine tratta dalla rivista Focus relativa alla produzione e lavorazione di mele in filiera “contro lo spreco alimentare”</i> • <i>Documento “Diario autunnale” di Giovanni Pascoli con immagine</i> • <i>Lettura e commento di un'immagine riferito all' agricoltura in laboratorio</i> • <i>Lettura e commento di un'immagine “un</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione</i> ✓ <i>confrontare tipi diversi di situazioni/informazioni</i> ✓ <i>confrontare tipi diversi di situazioni/informazioni</i> ✓ <i>mappare il processo che porta alla</i>

<p><i>campo di grano”</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Documento “I limoni” di Eugenio Montale</i> • <i>Documento “Romagna” di Giovanni Pascoli con immagine</i> 	<p><i>soluzione di un problema</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>individuare i passaggi logici che portano alla soluzione di un problema</i> ✓ <i>effettuare confronti ed approfondimenti sui dati</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>lettura orientativa del testo;</i> ✓ <i>analisi della struttura del testo per coglierne parti, approfondimenti, concetti;</i> ✓ <i>contestualizzazione storica/geografica/umanistica</i>
<ul style="list-style-type: none"> ♣ <i>Produzione e commercializzazione dei prodotti</i> ♣ <i>Concetto di filiera corta e chilometro zero</i> ♣ <i>I Grani antichi e le farine di oggi</i> ♣ <i>Coltivazione di meleti, viti e uliveti</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>effettuare una descrizione</i> ✓ <i>ripercorrere fasi del lavoro svolto</i> ✓ <i>effettuare collegamenti con contenuti disciplinari</i> ✓ <i>consentire approfondimenti personali/emotivi</i> ✓ <i>verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione</i>

La documentazione relativa alle prove è accessibile nell'archivio della segreteria.

**ESPERIENZE/TEMI/PROGETTI elaborati NEL CORSO DELL'ANNO
DAL CONSIGLIO DI CLASSE
PER SVILUPPARE LE COMPETENZE OBIETTIVO
CORRELATE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

AMBIENTE, TERRITORIO E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI

Discipline coinvolte: Tutte

COMPETENZE EUROPEE	CHIAVE	FOCUS
❖ Imparare ad imparare		♣ Educazione Ambientale
❖ Competenze di base in matematica	in	♣ Inquinamento e Malattie
❖ Spirito di iniziativa e Imprenditorialità		♣ Ambiente e Territorio
❖ Comunicazione nella madrelingua		♣ Sviluppo e Sostenibilità
❖ Comunicazione nelle lingue straniere		Competenze asse dei linguaggi (Italiano, Francese, Inglese)
❖ Competenze sociali e Civiche		➤ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
❖ Spirito di iniziativa e imprenditorialità	e	➤ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
❖ Consapevolezza ed espressione culturale		➤ Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio.
LIFE SKILLS:		Competenze asse storico-sociali (Storia, Religione)
❖ Comunicazione efficace		➤ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
❖ Problem solving		➤ Correlare le conoscenze storiche generali agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie negli specifici campi professionali.
❖ Capacità di relazione interpersonale	relazione	➤ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
❖ Consapevolezza di sé: comprensione e accettazione delle regole	regole	➤ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
		Competenze Asse matematico

<p>❖ Creatività</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ➤ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
<p>ABILITA'</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<p>a. Riflettere su quanto ascoltato ed intervenire in modo adeguato utilizzando le proprie conoscenze ed argomentando il proprio punto di vista Esprimersi consapevolmente in modo diversificato a seconda di diversi contesti comunicativi e delle fondamentali funzioni della lingua. b. Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet...) informazioni utili, confrontarle, selezionarle in base all'utilità. Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, semplici mappe</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. L'ambiente e i prodotti del proprio territorio b. Importanza della prevenzione nelle malattie c. Conoscere le indicazioni per una sana alimentazione d. Conoscere le tecniche di produzione e conservazione degli alimenti e. Conoscere le etichette alimentari f. Conoscere strumenti informatici e multimediali per strutturare materiali didattici.
<p>METODOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discussioni e riflessioni guidate • Lezioni frontali degli insegnanti • Lavoro di gruppo • Ricerche individuali 	<p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ Testi di consultazione ❑ Computer –Internet <p>VALUTAZIONE</p> <p>La fase di valutazione ha accertato l'acquisizione di conoscenze ed abilità per il conseguimento di maggiore autonomia e senso di responsabilità, verificando le conoscenze ed abilità acquisite nelle diverse discipline coinvolte, considerando l'impegno dimostrato, l'interesse, la partecipazione, la capacità di autonomia e organizzazione del lavoro, il rispetto delle regole, la puntualità nell'esecuzione, la qualità e la pertinenza del linguaggio utilizzato, la collaborazione con i compagni.</p>

LA FILIERA E L'IMPORTANZA DELLE AZIENDE LOCALI PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI CON REGOLE DI CITTADINANZA ATTIVA

Discipline Coinvolte: Tutte

<p style="text-align: center;">COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Imparare ad imparare ✓ Comunicazione nella madrelingua ✓ Comunicazione nelle lingue straniere ✓ Competenze sociali e civiche ✓ Spirito di iniziativa e imprenditorialità ✓ Consapevolezza ed espressione culturale 	<p>FOCUS</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La valorizzazione dei prodotti tipici locali ➤ Lo strumento europeo per la valorizzazione della tipicità (DOP, IGP, STG) ➤ Qualità, etichettatura, controllo, tracciabilità e rintracciabilità, regime sanzionatorio ➤ Prodotti tipici, produzione e distribuzione per la valorizzazione del territorio ➤ Il concetto di filiera agroalimentare e le sue diverse accezioni e utilizzi ➤ filiere corte del “chilometro zero” ➤ Il rischio e la sicurezza nella filiera alimentare ➤ Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuate dalle politiche comunitarie ➤ Le politiche di sviluppo rurale ➤ Analisi delle attività economiche del territorio <p>Competenze asse scientifico e tecnologico (Economia agraria e dello sviluppo territoriale. Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore. Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali. Sociologia rurale e storia dell'agricoltura)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera. ➤ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. ➤ Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di prodotti. <p>Competenze Asse dei linguaggi (Italiano, Inglese)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. ➤ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. ➤ Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio. <p>Competenze asse storico-sociali (Storia, Religione)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. Correlare le
---	--

	<p>conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie negli specifici campi professionali.</p> <p>Competenze Asse matematico</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ➤ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ➤ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni ➤ Utilizzare i concetti e i modelli della scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati. ➤ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre in modo chiaro logico e coerente testi letti o ascoltati • Redigere brevi testi adeguati allo scopo e al contesto • Indicare i criteri per un'alimentazione equilibrata e metterla in relazione con la salute • Riconoscere i prodotti del territorio, riconoscere i marchi di qualità e utilizzare sistemi di tutela e certificazioni • Distinguere i prodotti tipici del territorio in cui si opera • Utilizzare un repertorio lessicale appropriato con l'aiuto del dizionario bilingue
METODOLOGIA	<p>Lezione partecipata con esercitazioni guidate di lettura dei testi. Lavoro di gruppo con conseguente cooperative learning, brainstorming, problem solving e lavoro autonomo.</p>
STRUMENTI	<p>Laboratorio multimediale con utilizzo di strumenti digitali e internet, laboratorio di agraria, testi di varia tipologia.</p>
VERIFICA	<p>Strumenti: Prova Orale e Pratica.</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservazione degli alunni nelle fasi di lavoro condiviso - Contributo individuale allo svolgimento del lavoro (partecipazione) - Condotta nei rapporti interpersonali interni al gruppo (valutazione delle dinamiche emotive ed interattive) - Motivazione e impegno - Autovalutazione di sé, del processo e del prodotto
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, delle metodologie laboratoriali, digitali e dell'inclusione scolastica, valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.</p>
VALUTAZIONE	<p>La valutazione ha tenuto conto dei fattori seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze • ricerca e gestione delle informazioni • correttezza • completezza, pertinenza e organizzazione

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Sviluppare competenze civiche è parte integrante dell'istruzione e della formazione scolastica al fine di promuovere valori fondamentali per il cittadino, quali l'accoglienza, l'integrazione, l'intercultura, la cooperazione, la cittadinanza attiva.

Nell'ambito delle competenze chiave di cittadinanza e costituzione, lo studente ha dovuto dimostrare di sapere:

-organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di

informazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio;

-comunicare, ovvero comprendere messaggi di diverso genere (letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, tecnico) mediante supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali);

-progettare, ovvero elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di

lavoro, utilizzando le conoscenze apprese;

-documentare adeguatamente il proprio lavoro, cioè rappresentare concetti, norme, procedure utilizzando

linguaggi diversi (verbale, matematico, tecnico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti

(cartacei, informatici e multimediali);

-risolvere problemi, ovvero affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;

-individuare collegamenti e relazioni tra eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, individuando analogie e differenze, cause ed effetti;

-interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n.86/2010, gli alunni hanno partecipato ad alcuni eventi (sotto elencati) dedicati ad attività svolte nell'ambito della "didattica orientativa", che, hanno dato l'input agli insegnanti di attivare la

discussione in classe su tematiche importanti dal punto di vista socio-culturale, al fine di favorire la crescita civile dei giovani, di sviluppare il senso della legalità e di rafforzare l'impegno per la democrazia e la partecipazione.

- **27/10/2018 - L'ELOQUENZA DELLE LACRIME** Nell'ambito di questo progetto, la presentazione del romanzo di Nuccia Benvenuto "Quindici Milligrammi" da parte dell'autrice presso l'aula magna dell'ITCG di San Giovanni in Fiore.

La partecipazione al progetto ha avuto come obiettivo quello di far conoscere il ruolo di una donna del sud coi propri limiti e le proprie responsabilità nella società dell'Italia meridionale nel ventennio 1960-80 .

- **24/11/2018 - LA VIOLENZA DI GENERE E LE SUE CONSEGUENZE** relatrice: Cinzia Falcone, Presidente A.N.I.M.E.D, presso Cinema Italia di San Giovanni in Fiore.

La partecipazione alla manifestazione ha avuto l'obiettivo di approfondire attraverso iniziative di studio, confronti e riflessioni, i contenuti e i profili più rilevanti dei temi, dei valori e delle regole che costituiscono il fondamento della convivenza civile.

- **22/01/2019 - PARTECIPAZIONE ALLA GIORNATA DELLA MEMORIA** presso il Cinema "Italia" di San Giovanni in Fiore.

- **28/01/2019 - SCINTILLE DI LUCE DELLA SHOAH** evento organizzato dal Rotary Club Florense presso San Giovanni in Fiore.

Questi ultimi due incontri sono stati arricchiti da percorsi didattici (poesie, letture, film) mirati alla conoscenza della Shoah e delle diversità.

Il ricordo dell'immane tragedia della Shoah COME PILASTRO DEL MODERNO CONCETTO DI DEMOCRAZIA ha avuto lo scopo di mettere in guardia dall'ipertrofia della memoria, che rischia di far perdere l'indispensabile nesso fra funzione conoscitiva (sapere perché non accada più) e funzione etica (cittadini consapevoli dei valori universali e, dunque, migliori).

Nel corso del triennio sono stati organizzati Incontri per la Cultura della legalità, tenuti in aula magna dell'istituto dall'Associazione Legalità organizzata con la presenza di Pino Masciari (Testimone di Giustizia) e sulla Costituzione repubblicana fra principi fondamentali e realtà costituzionale.

- **12-03-2017 LEGGE 29 maggio 2017 n.71 e la prevenzione del cyberbullismo** Relazione del ten. Augusto Petrocchi , comandante NORM compagnia Carabinieri di Cosenza
- 10-04-2017 INCONTRI SULLA CULTURA DELLA LEGALITA' relaziona il testimone di giustizia Pino Masciari

- **14-03-2018 UNA VITA DA SOCIAL** giornata di formazione e prevenzione al cyberbullismo con la Polizia di Stato.
- **20-03-18 A SCUOLA DI COSTITUZIONE: la Costituzione repubblicana fra principi fondamentali e realtà costituzionale** relazione del prof. Silvio Gambino, docente Universitario di Diritto Costituzionale italiano e comparato presso l'UNICAL di Cosenza
- **19/12/2018 - MARCIA CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO**
manifestazione organizzata dall'Amministrazione Comunale di San Giovanni in Fiore.
Il tema importante della manifestazione ha contribuito a promuovere in aula l'educazione alla legalità attraverso percorsi di “cittadinanza attiva”, di educazione alla solidarietà, integrazione e legalità, di prevenzione di disagio, bullismo, cyberbullismo e discriminazione di genere.
Il percorso in classe ha portato ad argomentare sulla difesa delle pari opportunità per combattere il bullismo, il razzismo e ogni forma di esclusione ed è stato incentrato sull'educazione a un'etica della responsabilità e dei valori sanciti nella Costituzione italiana ed Europea, anche attraverso lo studio, la discussione e la conoscenza dei singoli articoli.

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO**

L'Alternanza scuola-lavoro viene individuata come attività mirata a garantire un più stretto raccordo tra il sistema dell'istruzione e il sistema produttivo, e si realizza sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di convenzioni con imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza o con enti pubblici e privati ivi inclusi quello del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per esperienze formative o per attività di stage aziendale. L'azienda individuata può essere intesa senz'altro come una sorta di "aula didattica decentrata" nella quale alunni, tutor e tutor d'azienda condividono un percorso comune.

La classe, per l'attività di alternanza scuola-lavoro, ha svolto con esiti buoni come si rileva dalle attestazioni degli enti, associazioni partneriate il progetto ASL con le regolari ore richieste dal MIUR a promozione del territorio calabrese come si evince dalla scheda allegata che riporta le ore svolte nelle varie aziende agricole, zootecniche, partecipazioni a fiere, sagre ,attività dell'ARSSA.

Agli atti della scuola

- Quadro dettagliato delle ore svolte durante l'attività di alternanza scuola-lavoro
- Registro firme presenze alunni
- Certificazioni competenze e valutative alunni
- Convenzioni aziende ospitanti.

Periodo di svolgimento	Titolo e descrizione del percorso triennale	Or e	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
Anno scolastico 2016/2017					
27-11-2016	Mercatini di Natale	8	Comune di San Giovanni in Fiore	Attività laboratoriali e all'interno della fiera	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio • Comunicare con altre persone al di fuori del mondo scolastico • Individuare problematiche • e interpretare l'informazione
16/18-12-2016	Fiera di Natale	30			

<u>26/28/29-01-2017</u>	SAGRA DEL MAIALE E FESTA DI DON BOSCO	30			<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio • Comunicare con altre persone al di fuori del mondo scolastico • Individuare problematiche • e interpretare l'informazione 	Acquisire
<u>12/23-04-2017</u>	Festa regionale P.G.S.	75	P.G.S. Spezzano Piccolo	Attività laboratoriali e all'interno della fiera		
<u>a.s. 2017-2018</u>	Sicurezza ed imprenditorialità	88	Aziende Caparri e Siciliani, Ippolito De Gregorio, Scrivano, Callipo.	Attività all'interno delle aziende	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e comunicazione all'interno dell'ambiente di lavoro 	Conoscere
Anno scolastico 2017/2018						
<u>15/17 - 12-2017</u>	Sagra Antichi sapori	38	P.G.S. Spezzano Piccolo	Attività laboratoriali e all'interno della fiera	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio • Comunicare con altre persone al di fuori del mondo scolastico • Individuare problematiche • e interpretare l'informazione 	Acquisire
<u>11/01/2018</u>	Corso di formazione De Matera	30	P.G.S. Spezzano Piccolo	Attività laboratoriali e	Conoscenza e comunicazione all'interno dell'ambiente di lavoro	
<u>Aprile/maggio 2018</u>	Riqualificazione del verde pubblico	40	Comune di San Giovanni in Fiore	Attività laboratoriali e	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro 	
Anno scolastico 2018/2019						
<u>16/03/2019</u>	Potatura semplificata dell'olivo	10	Azienda oleificio Torchia - Grimoli Tiriolo CZ	Attività laboratoriali e in azienda agricola	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza pratica di tecniche agricole 	

21/03/2019	Filiera della produzione della mozzarella di bufala	10	Azienda agricola "le verdi praterie società agricola srl"	Attività all'interno delle aziende	<ul style="list-style-type: none"> Esperienza di conoscenza delle fasi che portano dall'allevamento alla produzione e trasformazione del prodotto
06/05/2019	Il pane e le sue proprietà	5	ARSAC	Seminario	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza del prodotto

QUADRO SINOTTICO ASL TRIENNIO

Anno Scolastico	2016/17	2017/18	2018/19	Totale Triennio
N° totale di ore di Attività Svolte	231	108	25	364

Il quadro dettagliato delle ore svolte durante le attività di A.S.L., il registro firme presenze alunni, le certificazioni competenze e valutazione alunni, le convenzioni aziende ospitanti sono agli atti della scuola.

ALUNNI	ORE A.S.L III ANNO	ORE A.S.L IV ANNO	ORE A.S.L V ANNO	ORE TOTALI
ALFIERI GIUSEPPE	151	103	25	279
ARCURI SALVATORE	231	20	25	276
CERMINARA FRANCESCO	231	103	25	359
CHIARELLO ANTONIO	231	108	25	364
GALLO SHARON PIA	231	88	25	344
GRANDE ALESSIO SALVATORE	231	103	25	359
LOPETRONE MARIA	231	108	25	364
LORIA ANTONIO	231	10	25	266
LORIA TOMMASO	231	108	25	364
MAZZEI CATERINA	231	98	25	354
PALETTA ANDREA	231	98	25	354

L'offerta formativa delle Alternanza scuola lavoro è stata integrata da attività didattico-laboratoriale aggiuntive che hanno contribuito ad ampliare il ventaglio di esperienze creando un buon intreccio tra curricolare ed extracurricolare finalizzato allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, incentrato sulla socializzazione, l'autostima, il corretto rapporto con sé stessi e con gli altri; In particolare ogni intervento educativo ha contribuito ad approfondire la conoscenza del proprio carattere in rapporto a capacità, abilità, limiti, attitudini, facendo giungere l'alunno alla maturazione

di una scelta di studio o di lavoro, rispettoso dell'altri identità e interagendo in termini di reciprocità con i pari, di confronto con gli adulti.

I progetti educativi e didattici, che sono stati realizzati nel corso dell'ultimo triennio hanno soprattutto approfondito temi riguardanti : l' educazione alla pace, alla cittadinanza e alla legalità, l'educazione alla sicurezza,il potenziamento e l' approfondimento degli ambiti disciplinari l'alternanza scuola-lavoro, gare e manifestazioni,l'incontro con l'autore , il progetto cinema, il progetto teatro, le visite guidate e di istruzione.

I ragazzi hanno partecipato nel corso del triennio ad incontri e attività' varie tra cui :

• *27-04-2018 CULTURA E SALUTE convegno screening Days tenuto da esperti del settore*

• *09/11-05-2018 partecipazione alla Fiera internazionale Mac Frut di Rimini*

• *04/05/2019 convegno RURALITA' e INNOVAZIONE*

FIRMA DEGLI ALUNNI

ALUNNI	FIRMA
ALFIERI GIUSEPPE	
ARCURI SALVATORE	
CERMINARA FRANCESCO	
CHIARELLO ANTONIO	
GALLO SHARON PIA	
GRANDE ALESSIO SALVATORE	
LOPETRONE MARIA	
LORIA ANTONIO	
LORIA TOMMASO	
MAZZEI CATERINA	
PALETTA ANDREA	

CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA – DOCENTE	Firma
DIRIGENTE SCOLASTICO PROF. TIANO GIOVANNI	
COORDINATORE/TRICE PROF.SSA SCARCELLI MARY FILOMENA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA PROF.SSA SCARCELLI MARY FILOMENA	
STORIA PROF.SSA SCARCELLI MARY FILOMENA	
LINGUA INGLESE PROF.SSA ASTORINO ANTONIETTA	
MATEMATICA PROF.SSA LAMACCHIA LOREDANA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE PROF. MAZZEI GIUSEPPE	
RELIGIONE PROF.SSA SCARCELLO ROSARIA	
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI PROF. GALLO SALVATORE	
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE PROF. PAESE FABRIZIO	
PROF. CORNICELLO SALVATORE	
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE PROF. SSA CAPPADONA IGNAZITTO MARILENA	
PROF. CORNICELLO SALVATORE	
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA PROF.SSA CAPPADONA IGNAZITTO MARILENA	
SOSTEGNO PROF.SSA SCARPELLI PIERANGELA	
SOSTEGNO PROF.SSA PERRI GIULIANA	

Il presente documento, ratificato dal Consiglio della Classe V ENO sez. A il 07 Maggio 2019, viene sottoscritto e pubblicato all'Albo dell'Istituto in data 15 maggio 2019.

ALLEGATI

Allegato A: Programmazione di Classe

Allegato B: Relazioni finali dei docenti

Allegato C: Documento del docente di sostegno e PEI

Allegato D : Documento del docente di sostegno e PEI

Allegato E : Griglie di valutazione prima prova scritta

Allegato F: Griglie di valutazione seconda prova scritta

Allegato G: Seconda parte delle simulazioni della seconda prova scritta

Allegato H: griglia di valutazione colloquio

INDICE

Caratteristiche principali della scuola	Pag. 1
Dirigente scolastico	Pag. 3
Presentazione dell'Istituto	Pag. 3
Caratteristiche dell'indirizzo agro-tecnico	Pag. 4
Storia della classe	Pag. 7
Credito scolastico e formativo	Pag. 8
Andamento del credito scolastico	Pag. 10
Consiglio di classe	Pag. 11
Variazioni del C. di Classe nel triennio	Pag. 12
Presentazione della classe e del percorso didattico	Pag. 13
Descrizione della classe	Pag. 14
Sviluppo del percorso formativo, contenuti, metodi, valutazione	Pag. 17
Libri di testo	Pag. 18
Criteri di valutazione	Pag. 19
Verifiche e valutazioni effettuate per l'esame di stato	Pag. 22
Esperienze, temi e progetti elaborati	Pag. 25
Attività, percorsi, progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	Pag. 29
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel triennio	Pag. 32
Firme degli alunni	Pag. 36
Firme del Consiglio di classe	Pag. 37
Allegati	Pag. 38
Indice	Pag. 39

